

OGGETTO DEL DISCIPLINARE

A. OGGETTO DEL DISCIPLINARE

L'oggetto dell'appalto si compone delle prestazioni sotto indicate:

	Descrizione delle prestazioni oggetto del servizio	CPV
1	A) INTERVENTI DI ESTUMULAZIONE SALME – OPERAZIONI BASE Operazioni di estumulazione salme tumulate nei loculi, consistenti nell'operazione di apertura del loculo e riporto alla luce del feretro. Il Direttore dell'esecuzione programma, con cadenza periodica, ed in base alle esigenze, le estumulazioni da effettuare comunicandole e pianificandole con il Fornitore. Il Fornitore dovrà eseguire le attività di seguito riportate: a) Recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori; b) Smontaggio dell'eventuale monumento esistente ed accatastamento, ordinato e in luogo idoneo, dei materiali riutilizzabili (salvo prelievo dei manufatti da parte dei familiari proprietari secondo quanto previsto nel Regolamento Comunale). Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila), o interrata, l'estumulazione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma; c) Demolizione della sigillatura del loculo ed estrazione del feretro, con l'utilizzo di adeguata attrezzatura. Il feretro deve essere traslato, dalla posizione in cui si trova, a idonea altezza di lavoro, che garantisca la completa sicurezza degli operatori. Il feretro deve essere poi trasportato nell'area cimiteriale individuata, in accordo con il Direttore dell'esecuzione, per le attività di estumulazione. d) Rimozione del coperchio della cassa, sia quello di legno sia quello di zinco, tramite dissaldatura o taglio e verifica dello stato del resto mortale: - Se i resti mortali sono completamente mineralizzati: si procede alla raccolta, a mano, delle ossa in apposito contenitore opportunamente sigillato e munito di targhetta identificativa, con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari o degli aventi titolo, i resti ossei possono essere tumulati in altra sepoltura, collocati in ossario comune o cremati, previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni. Il Direttore dell'esecuzione comunica al responsabile del Servizio la destinazione del contenitore dei resti ossei. Il contenitore dovrà essere trasportato dagli operatori addetti al servizio, nel luogo designato nello stesso cimitero, o se richiesto in altro cimitero del Comune, oppure consegnato ai familiari, o loro delegati, per destinazione in altri cimiteri fuori dal Comune di provenienza (previa consegna della relativa documentazione di autorizzazione comunale relativa alla nuova destinazione di sepoltura); - Se i resti mortali non sono completamente mineralizzati: i resti mortali vanno predisposti e sistemati all'interno di apposito contenitore in funzione della successiva destinazione. Il contenitore deve essere munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari i resti mortali possono essere, in accordo con il regolamento di polizia mortuaria, ri-tumulati o inumati per un secondo ciclo di mineralizzazione oppure	

cremati. Il contenitore sarà trasportato nel luogo designato nello stesso cimitero o inviato all'impianto di cremazione;

e) Eventuale recupero di materiali riutilizzabili e loro deposito ordinato nell'ambito del cimitero su indicazione del Direttore dell'esecuzione;

f) pulizia accurata, utilizzando prodotti idonei a igienizzare e disinfettare;

g) Sgombero, al termine dell'operazione, delle attrezzature e macchinari utilizzati;

h) Pulizia, al termine dell'operazione, dell'area e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati in appositi contenitori e loro corretto conferimento.

Eventuali beni che si trovassero all'interno del feretro (es.: anelli, preziosi vari, ricordi personali), dovranno essere recuperati, descritti su apposita scheda di accompagnamento e consegnati ai familiari.

B) TRASLAZIONE

Qualora si renda necessario trasferire/traslare un feretro a nuova sepoltura in area interna al cimitero, il Fornitore deve provvedere ad eseguire la estumulazione del feretro (senza apertura dello stesso) e la sua

successiva collocazione in altro luogo indicato dal Direttore dell'esecuzione, seguendo, a seconda del caso, le procedure già descritte.

Qualora necessario (es. a seguito di percolazione o di trasporto feretro) si dovrà eseguire quanto prescritto dal delegato presente all'operazione.

2 – Fornitura di sacchi per raccolta rifiuti muniti di targhetta identificativa secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dall'attuale gestore del rifiuto (COSMARI)

3 – Fornitura cassettoni ossario in lamiera, cassa in zinco, cassone in zinco, cassone biodegradabile e picchetto inumativo saranno forniti dall'Ente

4 – Redazione verbali